

Sabato la finale dell'evento targato Club Italia

MUNDIALIDO IL BRASILE KO AFRICANE AL TOP









Sorpresa nei quarti di finale: il Senegal batte i verdeoro e vola alle semifinali con Marocco, Gambia ed Ecuador

Una fase della sfida tra Senegal e Brasile, che ha visto vincere a sorpresa gli africani. Sotto, l'azione del primo gol del Marocco la rete è di Chaoui

di Lucari ha condotto una partita di grande intensità, tenendo a freno la velocità delle "Super Aquile", formazione che sarebbe potuta arrivare in finale. La Nigeria nel primo tempo ha colpito un palo e poi è andata vicino al vantaggio con Messi, nella ripresa il gol veritiero di Abdou Njie. Il commento a fine partita di Bà. «Siamo molto contenti ed emozionati perché abbiamo eliminato una squadra molto forte, abbiamo tanta qualità con le nostre individualità». Le parole del mister nigeriano Ewe-nike: «Ai ragazzi do il massimo voto, le sconfitte vanno accettate, il Gambia è stato bravo ad annullare i miei uomini migliori».

ECUADOR MINA VANGANTE. La squadra africana affronterà in semifinale la mina vagante del torneo, ovvero l'Ecuador che nei quarti ha sconfitto con un secco 2-0 l'International, squadra multi-etnica molto ben assortita e di livello. I sudamericani hanno fatto prevalere una grande concretezza in fase offensiva e una stabilità in fase difensiva, infatti in tutto il torneo hanno subito solamente 3 reti e ne hanno realizzati ben 10. I gol del successo portano la firma di Daniel Moreno con una bellissima azione in velocità, lancio dalla trequarti, agguancio e tiro bellissimo, e di David

RISULTATI QUARTI DI FINALE

 GAMBIA	1
 NIGERIA	0
 ECUADOR	2
 INTERNATIONAL	0
 MAROCCO	2
 COLOMBIA	0
 BRASILE	1
 SENEGAL	2

Ramon Rea, terza rete in due partite. L'Ecuador ha anche fallito un rigore con Cruz. Mercoledì si torna in campo, alla caccia della finale.



La vera sorpresa dei quarti di finale è l'eliminazione del Brasile campione in carica. I verdeoro sono stati eliminati dal Senegal che ha vinto per 2-1 in una partita tesa, emozionante e ricca di colpi di scena. Così il Mundialido 2020 perde una delle sue regine e va a caccia della nuova pretegnente al trono. A caccia della corona ci sono ben tre squadre africane su quattro, Gambia, Senegal appunto, Marocco e l'outsider Ecuador.

SORPRESA. Il Brasile è, come detto, fuori per mano di una realtà molto ben organizzata, solida difensivamente e cinica come il Senegal. Dopo 38' di grande equilibrio, dove Menestrina e compagni hanno suo-

nato lo spartito, sul finale di primo tempo il match si sblocca con l'autogol di Da Conceição che nel tentativo di rinviare un cross avversario beffa il proprio portiere con un tiro sotto la traversa. Passa un minuto e il Brasile pareggia con il suo capitano Albuquerque, gran tiro di sinistro da fuori area. Nella ripresa il gol vittoria di Marena Soutio, lesto a prendere palla in area e battere Teresi. Un grande Senegal che ora fa davvero sul serio.

Delle quattro squadre rimaste, tre vengono dal Continente Nero

CONFERMA. Il Marocco per il secondo anno consecutivo vola in semifinale: nei quarti ha battuto per 2-0 la Colombia. I nordafricani hanno giocato un primo tempo di grande intensità, non concedendo nulla e andando a segno per ben due volte. Nei primissimi minuti una bella azione personale di Chaoui: il capitano marocchino dal vertice dell'aria fa partire un tiro che si infila alle spalle del portiere colombiano, complice di qualche responsabilità. Il raddoppio su rigore di El Farmawy.

GAMBIA VOLA. Il Gambia si candida come una delle favorite alla corsa al titolo. Nei quarti di finale ha eliminato per 1-0 la Nigeria nel derby tutto africano. La squadra



Il tecnico del Gambia Pietro Lucari che parla alla squadra prima del match vinto contro la Nigeria

L'INTERVISTA | STEVE GAMBY, CONGO

«Il calcio simbolo dell'unità e della pace»

Nel Mundialido si intersecano storie, racconti di vita vissuta, sogni sportivi e non. Un bel melting pot sociale, sportivo e culturale. I protagonisti sono i calciatori che appena arriva la primavera non vedono l'ora di scendere in campo con la maglia della propria nazione e partecipare al torneo più lungo riservato agli stranieri che vivono nel nostro Paese. Steve Gamby del Congo è uno degli storici di questa competizione.

Da quanto vivi in Italia?
«Sono arrivato nel 2007 e sono quasi dieci anni che partecipo al Mundialido, non mi perdo un'edizione. È un appuntamento fisso, cui non si può davvero mancare, un bel ritrovo per tutti i miei connazionali».

Come vivi questa manifestazione?
«Per noi è davvero molto bello, la

viviamo con grande trepidazione, è un'occasione di incontro e di confronto. E anche un motivo per vederci, allenarci e giocare».

Di che cosa ti occupi?
«Sono uno studente di architettura, non sono più di primo pelo, ma sono davvero agli ultimi esami».

Come ti trovi?
«Molto bene, ormai sono davvero integrato».

Hai un sogno nel cassetto?
«Certo, sono venuto in Italia per coltivarlo e spero di realizzarlo. Mi piacerebbe terminare gli stu-

«È un credo che unisce tutti i popoli. Lo sport può mandare messaggi importanti»

di, fare un master e poi una volta acquisite le giuste conoscenze ed esperienze allora tornare in Africa e aiutare i più poveri, magari realizzare delle strutture a basso costo dove la gente possa vivere. Sappiamo la situazione africana quale sia, ma davvero con supporti economici idonei possiamo migliorare la qualità della vita».

Tra quanto tempo pensi di poter iniziare questa seconda vita non da studente?
«Se Dio mi dà la forza spero presto».

Cosa significa il calcio per te?
«È una cultura, è il simbolo dell'unità e della pace. È un credo che unisce tutti i popoli, all'interno del terreno verde si parla una lingua universale. Penso che anche attraverso lo sport si possano mandare messaggi importanti di pace e unità».



PROGRAMMA

SEMIFINALI
05/08
ORE 19 GAMBIA - ECUADOR
ORE 21 MAROCCO - SENEGAL

FINALE
08/08 ore 19

I BOMBER

CLASSIFICA MARCATORI

1. Okundia Junior	Nigeria	7
2. Adaly	Honduras	6
3. Ibrahima	Intern.	5
4. Lamin	Gambia	5
5. Muriel	Brasile	5

Steve Gamby, giocatore del Congo